

Lodrino, negare una via che ricordi Giovanni Bassanesi?

laRegioneTicino, 9 luglio, 2009

Il Consiglio comunale di Lodrino, riunitosi martedì 30 giugno ha approvato il credito per la messa in atto di una sistematica denominazione delle strade. Nella discussione Marco Falconi, a nome del gruppo socialista, ha proposto che una via sia dedicata a Giovanni Bassanesi, il giovane antifascista originario di Aosta che, l'11.7.1930, compì una memorabile e coraggiosa azione di volantinaggio su Milano, decollando con un aereo Farman dalla campagna di Lodrino e riversando con l'aiuto di Gioacchino Dolci 150000 volantini sulla città incitando la popolazione a sollevarsi contro il regime di Mussolini. L'azione era stata progettata con i capi del movimento Giustizia e Libertà Carlo Rosselli e Giuseppe Tarchiani. Ebbe il sostegno di socialisti ticinesi e diedero il loro aiuto anche persone del comune di Lodrino. Nel viaggio di ritorno l'aereo, a causa del maltempo, cadde sul S. Gottardo e Bassanesi fu processato a Lugano con Tarchiani, Rosselli e altri imputati. Il processo ebbe vastissima eco, coinvolse fortemente il pubblico ed ebbe ripercussioni sul piano svizzero e internazionale.



La risposta dell'autorità comunale alla richiesta di Falconi è stata negativa, fondata sulla motivazione che il criterio di assegnazione dei nomi scelto è costituito dal territorio, non dalle persone. Ciò suscita però molti interrogativi. Citerei per primo il principio di rigidità di applicazione che ad essa sembra soggiacere: in un ambito pratico come questo dovrebbero valere la flessibilità e l'attenzione a particolari dati storici significativi. Vi è nel caso di Bassanesi l'importanza e il valore altamente emblematico della sua azione, congiuntamente all'essenziale legame con una precisa parte del territorio del comune (allora unicamente campagna; poi campo di aviazione;). E' stata l'azione di un giovane, nell'ambito di un'organizzazione di lotta contro una terribile dittatura e consistente in un volantinaggio finalizzato a promuovere un'azione di opposizione popolare.

In conseguenza di quest'azione una parte del territorio del paese è entrata nella grande storia e il comune viene citato nell'ambito della storiografia in rapporto a questa azione e al processo che ne seguì. Un solo riferimento bibliografico, tra i molti, e a tutti facilmente accessibile: il grande Dizionario storico della Svizzera, consultabile su internet, alla voce Giovanni Bassanesi menziona il comune di Lodrino come luogo dal quale il giovane partì con il suo aereo.

L'avvenimento è stato ricordato e approfondito sia sul piano cantonale che su quello locale. Nel 1980 il Partito socialista ticinese per i cinquant'anni dall'avvenimento pubblicò una cartella con la raccolta dei documenti giornalistici e fotografici apparsi su Libera Stampa nel 1930. La RSI dedicò a Bassanesi una trasmissione il 12.11.1980.

A Lodrino l'avvenimento fu ricordato il 18-19.6.1960 per il trentesimo anniversario (con interventi del cons. di Stato Guglielmo Canevascini e di Dario Robbiani). Su Cooperazione nel 1972 (3 febbraio) usciva un'ampia presentazione del prof. Flavio Bernardi dove veniva accuratamente raccolta la testimonianza di Angelo Cardis, nel 1930 domestico nell'azienda agricola di Carlo Martignoli che gestiva il terreno dal quale partì l'aereo. Cardis, con il suo padrone, fu coinvolto nell'impresa e subì il processo. In occasione del Cinquantesimo F. Bernardi, direttore della Scuola Media di Lodrino, organizzò nella sede una mostra. I settant'anni dalla trasvolata su Milano furono commemorati nel 2000 nella sala patriziale per iniziativa del locale partito socialista. Nella stessa sala il 22 novembre 2002 fu presentato il volume *L'aereo della libertà. Il caso Bassanesi e il Ticino degli autori Giuseppe Butti-Pasquale Genasci-Gabriele Rossi* (Bellinzona 2002) con la partecipazione del prof. Mauro Cerutti (Università di Ginevra) e dell'ex-consigliere di Stato Argante Righetti.

La figura e l'azione di Giovanni Bassanesi hanno dunque legato a sé il comune e il Cantone stesso. Lodrino è il solo comune in Svizzera a poter onorare Bassanesi con un gesto di valore ideale e che avrebbe nello stesso tempo le sue motivazioni nella realtà del paese.

Si comprende che sia finora stato soprattutto il partito socialista a custodire e promuovere la memoria di questo coraggioso antifascista, ma è evidente e riconosciuto il significato universale ed esemplare dell'azione di Bassanesi e del gruppo Giustizia e Libertà. Riconoscerne il valore e la fondatezza delle motivazioni a darne una testimonianza simbolica, anche cambiando parere, non è sintomo di fragilità, ma è uno dei bei segni di sensibilità storica e di intelligenza politica che ci si può aspettare dall'autorità.

Una strada da dedicare a Giovanni Bassanesi

Petizione al Municipio di Lodrino

I sottoscritti cittadini del comune di Lodrino,

convinti dell'essenziale valore politico e morale dell'appello alla resistenza contro una dittatura terrorista compiuto dal giovane antifascista Giovanni Bassanesi mediante un'azione non violenta di volantinaggio su Milano l'11 luglio 1930,

convinti del valore universale ed esemplare dell'atto compiuto da una persona con grande coraggio e profonda coscienza dei valori democratici,

convinti che un tale atto, compiuto partendo dal territorio di Lodrino e con coinvolgimento di suoi cittadini nella sua realizzazione, ha onorato e onorerà sempre questo Comune,

chiedono al Municipio che dedichi a Giovanni Bassanesi una via della rete comunale a ricordo del suo esemplare gesto.

Brenno Bernardi e Celestino Falconi Lodrino

Possono firmare i cittadini e le cittadine domiciliati a Lodrino

Cognome	Nome	Domicilio	Firma
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			

Da inviare a

Brenno Bernardi 6527 Lodrino o a Celestino Falconi 6527 Lodrino